

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA COMUNITÀ**

**NR. 10 DD. 24.03.2016**

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventiquattro** mese di **marzo** alle **ore 18.00** nella sala consiliare del Comune di Predazzo, convocato dal Presidente si è riunito il Consiglio della Comunità, con la presenza di:

<b>CONSIGLIERI</b>	presente	assente
BONELLI ROBERTO	X	
BOSIN MARIA	X	
GIACOMELLI ANDREA	X	
GOSS ALBERTO	X	
MALFER MICHELE	X	
PEDOT SANDRO	X	
RIZZOLI GIOVANNI	X	
SANTULIANA OSCAR	X	
SARDAGNA ELISA	X	
TRETTEL ILARIA	X	
VANZETTA FABIO	X	
VARESCO SOFIA	X	
ZANON GIOVANNI	X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità dott. MARIO ANDRETTA.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Giovanni Zanon** invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sotto indicato

**OGGETTO: L. 190/2014. Piano operativo di razionalizzazione partecipazioni societarie:  
relazione sui risultati conseguiti.**

Allegati: 1	
▪ Pubblicata all'albo della Comunità per dieci (10) giorni consecutivi dal <b>25.03.2016</b>	▪ Esecutiva dal <b>05.04.2016</b>
Il Segretario generale <b>dott. Mario Andretta</b>	

Rientra il consigliere Goss Alberto. I presenti sono 13.

## IL CONSIGLIO DELLA COMUNITÀ

Richiamata la Legge 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), che all'art. 1, commi da 611 a 614, fermo restando quanto previsto dall'art. 3 commi da 27 a 29 della L. 24.12.2007 n. 244 e dall'art. 1 comma 569 della L.23.12.2013 n. 147, detta disposizioni volte ad avviare, dal 01 gennaio 2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dagli enti locali, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015;

Ricordato che il comma 612 della citata legge dispone al primo periodo che i Sindaci e gli organi di vertice delle amministrazioni interessate dovevano a tal fine definire ed approvare entro il 31 marzo 2015 un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

Dato atto che a'sensi del sopra citato comma 612, secondo periodo, il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie del nostro Ente è stato approvato con delibera Assemblea Comunità n. 9 del 31.03.2015, e successivamente trasmesso alla Corte dei Conti Trentino Alto Adige, Sez. Regionale di Controllo di Trento, con ns. lettera inviata a/m PEC in data 13 aprile 2015, ns. prot. 3403 oltre che pubblicato sul sito internet nella sezione amministrazione trasparente>enti controllati>società partecipate;

Ricordato che il sopra citata comma 612, terzo periodo, dispone altresì che entro il 31 marzo 2016 gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito *internet* istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

Vista l'allegata Relazione del Presidente di data 10 marzo 2016;

Visti gli uniti parere favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 56 della L.r. 4.1.1993 n. 1 e s.m.;

Con 12 voti favorevoli, 1 astenuto palesemente espressi per alzata di mano

### DELIBERA

1. di approvare la Relazione di data 10.03.2016 sui risultati conseguiti a seguito del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Comunità, allegata alla presente deliberazione sub lett. A, per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la Relazione venga pubblicata nel sito *internet* della Comunità>amministrazione trasparente>enti controllati>società partecipate;
3. di trasmettere copia della relazione alla Corte dei Conti Trentino Alto Adige, sezione regionale di controllo di Trento.

#### PARERI DI CUI ALL'ART. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e. s.m.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., parere favorevole in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA**.

Cavalese, li

Il Responsabile Servizio Affari Generali  
f.to dott. Mario Andretta

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE**

Cavalese, li

Il Responsabile Servizio Finanziario  
f.to. rag. Donatella Zaopo

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

Giovanni Zanon

**IL SEGRETARIO**

dott. Mario Andretta